



**RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO
ANNO 2016**

Approvata il 12 luglio 2017

UNITELMA SAPIENZA

Il Presidio di Qualità di Unitelma Sapienza (PQ), di cui si rendicontano in questo documento le attività svolte nel corso 2016, è stato istituito con D.R n.19 del 14 maggio 2013 ai sensi del DM 47/13. L'attuale composizione, stabilita con Decreto Rettorale n. 16 del 25 novembre 2015, prevede la partecipazione di un docente esterno in qualità di coordinatore, tre docenti di Unitelma Sapienza specializzati in discipline giuridiche, informatiche e statistiche, tre TA di Unitelma Sapienza e due TA di Sapienza Università di Roma.

Nel corso dell'anno 2016 il PQ ha supervisionato lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ in Unitelma Sapienza, sulla base degli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, coordinando e supportando l'azione delle strutture coinvolte nel Sistema di Assicurazione della Qualità.

Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Studio

Al fine di coordinare, supportare e monitorare il Riesame dei Corsi di Studio di Unitelma Sapienza, il PQ ha, in primo luogo, individuato, esplicitato e comunicato via posta elettronica a tutti i Gruppi di Riesame i seguenti principi guida finalizzati ad una più corretta, puntuale ed efficace redazione dei Rapporti di Riesame:

- esplicitare le fonti documentali utilizzate nella redazione del Rapporto di Riesame;
- esplicitare l'esito di ogni azione correttiva già intrapresa e le relative decisioni in funzione dell'eventuale ulteriore prosecuzione delle medesime;
- indicare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, quantificando e specificando l'azione che si decide di intraprendere;
- nel descrivere le nuove azioni da intraprendere, definire le relative modalità, risorse (non solo economiche, ma anche infrastrutturali e di personale), scadenze temporali e responsabilità;
- riportare nella sezione relativa al verbale del Consiglio del Corso di Studio ovvero del Consiglio di Dipartimento l'estratto della discussione/decisione relativo al Rapporto di Riesame e non la sola e mera approvazione del documento.

(vedi verbale PQ del 12 gennaio 2016).

UNITELMA SAPIENZA

Inoltre, il PQ ha approvato le Griglie di Verifica dei Rapporti di Riesame (Allegati A, B, C e D al verbale PQ del 12 gennaio 2016) e inviato via posta elettronica ai rispettivi Gruppi di Riesame tali Griglie unitamente alle Bozze di Rapporti di Riesame esaminati dal PQ con evidenziate le parti di testo da rivedere al fine di eliminare refusi, errori e imprecisioni (Allegati A, B, C e D al verbale PQ del 12 gennaio 2016).

Il PQ, dopo aver monitorato il processo di riesame attraverso l'approvazione e la diffusione delle Linee guida per la redazione dei Rapporti di Riesame (dicembre 2015) e attraverso il sistema delle suindicate "Griglie di verifica" delle bozze dei Rapporti di Riesame, redatte dai componenti del PQ e inviate ai singoli Gruppi di Riesame, ha avviato il processo di controllo su eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato elaborando una "Scheda di Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive" (vedi Allegato A al verbale PQ del 12 luglio 2016) che ha inviato ai Presidenti dei CdS ai fini della relativa compilazione, come strumento di supporto a tale attività di controllo.

Successivamente, per ciascuno dei Corsi di Studio, i membri del PQ hanno analizzato le schede di monitoraggio, rilevando alcune criticità comunicate via mail ai responsabili del Riesame (Vedi verbale del 27 settembre 2016).

Schede descrittive dei programmi degli insegnamenti dei Corsi di Studio di Unitelma Sapienza

Il PQ ha svolto attività finalizzate a dare adeguata risposta alle criticità riscontrate da parte della CEV in sede di visita in loco del 2-6 novembre 2015, relative alla corretta descrizione dei risultati di apprendimento, dei contenuti, metodi e strumenti didattici, delle modalità di valutazione dell'apprendimento nell'ambito delle schede descrittive dei programmi degli insegnamenti dei Corsi di Studio di Unitelma Sapienza (Condizione sul Requisito AQ1.B.5 "Valutazione dell'apprendimento"; Raccomandazioni sui Requisiti AQ1.B.4 "Risultati di apprendimento attesi", AQ5.B.2 "Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento", AQ5.B.3 "Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS", AQ5.B.4 "Valutazione dell'apprendimento").

A tal fine il PQ ha definito e approvato le "Linee Guida del Presidio di Qualità di Unitelma Sapienza per la redazione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti" (Allegato A al

UNITELMA SAPIENZA

verbale del PQ del 12 aprile 2016); le Linee guida sono state successivamente approvate con delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2016 e sulla base di esse è stato predisposto lo schema per la redazione dei programmi di insegnamento per l'a.a. 2016/2017, approvato dal Senato Accademico con delibera dell'1 giugno 2016 (Allegato n. 4 alla delibera del Senato Accademico dell'1 giugno 2016) e quindi trasmesso a tutti i docenti di Unitelma Sapienza dall'Area Coordinamento della Didattica al fine di uniformare le schede descrittive degli insegnamenti.

Le suindicate Linee Guida del PQ oltre a rendere obbligatorie talune informazioni, quali:

- Nome insegnamento;
- Nome docente;
- Tutor;
- Obiettivi formativi (conoscenze e abilità da conseguire);
- Prerequisiti (non prevedere alcun insegnamento propedeutico ma consigliare);
- Programma dettagliato;
- Metodo didattico e risorse formative;
- Modalità di valutazione dell'apprendimento;
- Testi di studio;
- Risorse per eventuali approfondimento ([Link, Testi di approfondimento](#))

contengono raccomandazioni relative a:

- le modalità di descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi di ogni singolo insegnamento in cui si articolano i Corsi di Studio di Unitelma Sapienza, che (come anche quelli dei CdS) dovranno essere descritti utilizzando i c.d. Descrittori di Dublino, dovranno essere sufficientemente specifici, misurabili e raggiungibili secondo una oggettiva programmazione, strettamente coerenti con gli sbocchi occupazionali (profili professionali individuati come risposta alla domanda di formazione) e con gli obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi del CdS;
- le eventuali propedeuticità consigliate dal docente, che dovranno garantire che le conoscenze preliminari possedute dallo studente siano sufficienti ai fini della comprensione degli argomenti del proprio insegnamento;
- la stretta coerenza del programma/contenuti e del metodo/strumenti didattici del singolo insegnamento con i risultati di apprendimento attesi del medesimo insegnamento e del CdS nonché con la metodologia didattica adottata da Unitelma Sapienza (il modello e-learning di Ateneo);

- gli elementi che connotano il modello e-learning di Ateneo (buon livello di interazione didattica dello studente con il docente/tutor e con gli altri studenti con promozione del ruolo attivo dello studente; supporto della motivazione dello studente lungo il percorso didattico attraverso la creazione di contesti collettivi e collaborativi di apprendimento; monitoraggio costante del livello di apprendimento dello studente sia attraverso il tracciamento delle attività formative, sia attraverso frequenti momenti di autovalutazione e valutazione formativa; utilizzo di contenuti didattici modularmente organizzati, personalizzabili rispetto alle caratteristiche degli utenti finali e ai percorsi di erogazione);
- le modalità di valutazione dell'apprendimento, che dovranno essere: descritte in modo dettagliato, individuando, per ogni modalità, i risultati di apprendimento che si intendono verificare; adeguate e coerenti rispetto alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi; idonee a misurare i livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- il carico di studio del singolo insegnamento, che dovrà essere proporzionato al numero dei crediti assegnati all'insegnamento medesimo;
- le fonti documentarie e bibliografiche, risorse di rete e materiali di approfondimento e aggiornamento messe a disposizione dello studente, che dovranno essere selezionati secondo parametri di qualità.

Pubblicità dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e sui servizi di supporto alla didattica

Il PQ - considerata l'importanza della tematica sotto il profilo del monitoraggio della qualità dei Corsi di studio e della individuazione e del superamento di eventuali criticità e preso atto delle criticità riscontrate in questo ambito da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) in sede di visita in loco del 2-6 novembre 2015 per l'accREDITamento periodico della sede e dei corsi di studio di Unitelma Sapienza (Raccomandazione sul Requisito AQ5.D.1 "Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS") - ha deliberato in favore di una soluzione che preveda che la pubblicità delle analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e sui servizi di supporto alla didattica debba continuare ad avvenire in forma aggregata predisponendo appositi prospetti che facciano riferimento ai CdS e non ai singoli insegnamenti e che siano resi pubblici sul sito, come già avviene (vedi verbale PQ dell'8 marzo 2016).

UNITELMA SAPIENZA

In ordine alla gestione delle valutazioni dei singoli insegnamenti tramite questionario definito dall'ANVUR, il PQ ritiene che i relativi dati debbano essere gestiti in forma riservata, per cui devono essere trasmessi al solo docente a cui fanno riferimento nonché al presidente del Corso di Studio in modo che abbiano una conoscenza della performance della didattica così come percepita dagli studenti e adottino le eventuali misure opportune e necessarie ai fini del miglioramento della didattica a livello dei singoli insegnamenti.

Al contempo, il PQ ritiene che gli organi di controllo e di governo dell'Ateneo debbano avere libero accesso ai dati relativi alla valutazione della didattica con riferimento ai singoli insegnamenti.

Con riguardo alla struttura dei questionari per la valutazione della didattica utilizzati in Unitelma Sapienza, il PQ evidenzia l'opportunità di rendere obbligatoria la sezione, attualmente facoltativa, relativa ai suggerimenti come campo aperto che permetterebbe agli studenti di esprimere liberi suggerimenti che potranno poi essere utilizzati direttamente dal docente al fine di apportare i relativi miglioramenti all'organizzazione del corso e alla didattica, nonché di esplicitare le attività didattiche indicate dalla domanda 8 del questionario *1bis*, ossia le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, quiz di verifica delle conoscenze, webinar), in modo che sia identificabile lo strumento didattico più efficace e maggiormente apprezzato dai docenti.

Formulazione di proposte operative relative alla formazione del personale di Unitelma Sapienza

Il PQ - preso atto delle criticità riscontrate su questo tema da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) in sede di visita in loco del 2-6 novembre 2015 per l'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio di Unitelma Sapienza, nonché della richiesta da parte del Rettore e rivolta al Presidente del PQ di individuare personalità adatte a fornire la formazione al corpo docenti e al personale TA relativamente alle nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e alla docimologia - ha proposto la partecipazione del personale docente di Unitelma Sapienza al Seminario sui "Modelli di qualità pedagogica per la docenza Universitaria" che ha avuto luogo il 13 aprile 2016 presso la Sapienza Università di Roma.

UNITELMA SAPIENZA

Come riferimento utile ai fini dello svolgimento di attività formative del personale di Unitelma Sapienza in materia di e-learning e didattica universitaria è stato individuato il prof. Guglielmo Trentin - senior researcher e project manager all'Istituto Tecnologie Didattiche (ITD) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Monitoraggio sulla completezza della Scheda SUA-CDS

L'attività di monitoraggio del PQ si è focalizzata anche sull'analisi dello stato di aggiornamento e completezza della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) di ciascun dei CdS. In particolare il PQ ha evidenziato la necessità di aggiornare il documento "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che andava caricato nella sezione D3 di ciascuna scheda SUA-CDS. L'attenzione del PQ è stata rivolta anche alla sezione A4.b.2 denominata "Conoscenza e comprensione e la Capacità di applicare conoscenza e comprensione" in cui occorreva indicare, in particolare, le Aree di apprendimento. Nello specifico, essendo questa una nuova sezione della Scheda SUA-CDS 2016-2017, essa non risultava compilata per nessuno dei CdS. Il PQ ha quindi suggerito al Rettore di richiamare l'attenzione dei Presidenti dei CdS al fine di apportare, entro la scadenza, le necessarie integrazioni nella suddetta sezione e in tutte quelle che necessitavano di un aggiornamento (vedi verbale PQ del 10 maggio 2016).

Revisione del documento "Sistema di Qualità di Ateneo"

Dal mese di novembre il PQ ha infine iniziato un lavoro di revisione ed aggiornamento del documento "Sistema di Qualità di Ateneo" che era stato redatto all'inizio del 2015. Tale revisione si rendeva necessaria sia per l'entrata in vigore del nuovo Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA 2.0) nonché in seguito alle modifiche organizzative avvenute in Ateneo. L'attività proseguita nell'anno 2017 è completata nel mese di giugno 2017.